

**CONTO ECONOMICO**

Prospetto 19

(in migliaia di euro)

<b>GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>RICAVI</b>			
Contributi obbligatori	353.322	366.084	382.220
Contributi non obbligatori	9.850	11.875	19.153
Sanzioni e interessi	6.423	6.322	10.311
Altre entrate contributive	833	586	995
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>370.428</b>	<b>384.867</b>	<b>412.679</b>
<b>COSTI</b>			
Prestazioni obbligatorie	284.081	302.043	317.538
Prestazioni non obbligatorie	2.390	2.579	2.559
Altre uscite previdenziali e assistenziali	1.389	1.195	1.613
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>287.860</b>	<b>305.817</b>	<b>321.710</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PREVID. E ASS. (A)</b>	<b>82.568</b>	<b>79.050</b>	<b>90.969</b>
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>			
Proventi immobiliari (compresi recuperi e interessi)	30.556	30.724	35.651
Proventi su mutui	2.659	2.679	2.642
Proventi su prestiti	1.684	1.837	1.915
Proventi finanziari	24.730	39.178	49.150
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>59.629</b>	<b>74.418</b>	<b>89.358</b>
<b>COSTI</b>			
Oneri gestione immobiliare	7.894	8.148	8.038
Oneri gestione commerciale	37	20	27
Oneri portafoglio titoli	3.675	7.118	15.225
Oneri tributari	11.092	11.046	9.547
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>22.698</b>	<b>26.332</b>	<b>32.837</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE (B)</b>	<b>36.931</b>	<b>48.086</b>	<b>56.521</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
Spese per gli organi	1.199	1.188	1.252
Costi complessivi per il personale	11.037	12.366	12.438
Spese acquisto beni e servizi	2.027	2.474	2.682
Contributi Associazioni di Stampa	1.579	1.733	1.820
Altri costi	709	695	734
Oneri finanziari	23	153	65
Ammortamenti	754	773	807
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>17.328</b>	<b>19.382</b>	<b>19.798</b>
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>			
Proventi (p)	1.192	1.402	1.331
Oneri (o)	7	7	7
<b>DIFFERENZA (p-o) (D)</b>	<b>1.185</b>	<b>1.395</b>	<b>1.324</b>
<b>COMPONENTI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI</b>			
Oneri (o)	10.874	13.528	19.451
Proventi (p)	508	1.303	366
<b>SALDO (o-p) (E)</b>	<b>-10.366</b>	<b>-12.225</b>	<b>-19.085</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E)</b>	<b>92.990</b>	<b>96.924</b>	<b>109.931</b>

#### 4. – Lo stato patrimoniale

Le componenti, attive e passive, dello stato patrimoniale sono sinteticamente riportate nel prospetto n.21, dal quale risulta che l'avanzo patrimoniale netto, composto dalla riserva di garanzia IVS, dalla riserva generale e dall'avanzo di gestione, ha raggiunto nel 2007 l'ammontare di mln € 1.503,3, con un tasso annuo di crescita superiore a quello registrato nell'esercizio precedente (7,8% contro il 4,8% del 2006).

La riserva di garanzia IVS, che costituisce la riserva tecnica, è risultata superiore, in entrambi gli esercizi esaminati, alla riserva legale minima (mgli € 746.191, ammontare questo corrispondente a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, secondo quanto stabilito dalla legge 449/1997).

Dai dati esposti nel prospetto seguente si ricava che il rapporto tra una annualità di pensione al 31 dicembre 1994 e la riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione (vedasi, a riguardo, l'annotazione in calce al prospetto n.21), è passato da 9,227 nel 2006 (8,587 nel 2005) a 9,95 annualità nel 2007, mentre se il confronto viene operato con l'ammontare delle pensioni in essere a fine di ciascun esercizio, il valore del rapporto tra la riserva IVS (sempre dopo la destinazione dell'avanzo) e il detto ammontare risulta pari a 4,87 annualità nel 2007, a fronte delle 4,785 nell'esercizio precedente (e le 4,715 nel 2005).

Prospetto 20

(in migliaia di euro)

<b>Riserva IVS</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
a bilancio	1.190.909	1.281.464	1.376.970
con destinazione avanzo	1.281.465	1.376.970	1.485.738
pensioni al 31/12/1994	149.238	149.238	149.238
pensioni a fine esercizio	271.800	287.778	305.084

In ordine alle componenti (e loro variazioni) dell'attivo patrimoniale costituite dai beni immobili di proprietà dell'Istituto e dal portafoglio titoli (immobilizzati ed appartenenti all'attivo circolante) già si è detto nei paragrafi dedicati alla gestione patrimoniale.

Quanto alle altre poste dell'attivo va evidenziato che tra le immobilizzazioni finanziarie le voci di maggior consistenza sono rappresentate dai crediti nei confronti di iscritti e dipendenti per le complessive somme da essi dovute in relazione ai mutui ipotecari ed ai prestiti concessi dall'Istituto (somme ammontanti, per i mutui, a mln € 43,9 e 44,2, rispettivamente, nel 2007 e nel 2006 e, per i prestiti, a mln € 31,2 nel 2007 e 30,2 nel 2006), nonché dai crediti relativi al

rimborso (in base ad un piano decennale) dell'anticipazione concessa, ai sensi della legge 449/1997, al Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti italiani per il ripianamento del disavanzo al 31 dicembre 1995 (crediti ammontanti a mln 0,9 nel 2007 ed 1,8 nel 2006).

Riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante la voce più rilevante è rappresentata da crediti contributivi e per sanzioni ed interessi verso aziende editoriali, con un ammontare complessivo nel 2007 di mln € 231,4 (211,6 nel 2006) ed, al netto del relativo fondo di svalutazione, di mln € 122,4 (110,7 nel 2006).

Come specificato nella nota integrativa una consistente quota (pari a circa un quarto) dell'ammontare lordo di tale specie di crediti riguarda contributi afferenti agli ultimi periodi di paga di ciascun anno, il cui incasso da parte dell'Istituto avviene nel gennaio dell'esercizio successivo, mentre la parte più consistente è rappresentata dai crediti derivanti da accertamenti ispettivi (mln € 135,5 e 119, rispettivamente, nel 2007 e nel 2006) e dai crediti riferiti ad aziende fallite (mln € 18,5 nel 2007 e 18 nel 2006).

Le disponibilità liquide (giacenti sui vari conti correnti bancari e postali intrattenuti dall'Istituto), giunte nel 2007 all'ammontare di mln € 65,2, hanno conosciuto una crescita, rispetto all'esercizio precedente, di 10 mln €, inferiore a quella, di 19,9 mln €, registrata nel 2006 sul 2005.

Quanto alle passività è da evidenziare:

- l'andamento ascendente dei fondi per rischi ed oneri, ammontanti nel 2007 a 22,1 mln € (+1,6 mln € rispetto al 2006) e dei quali le componenti di maggior peso risultano costituite dal fondo di garanzia indennità di anzianità (per un importo di mln € 13,9 nel 2007 e 12,5 nel 2006) e dal fondo rischi su titoli (per un importo, identico nei due esercizi, di mln € 6,1);
- la diminuzione dal 2006 al 2007 della posta costituita dai debiti (da 38,9 a 36,4 mln €), le cui maggiori componenti nell'ultimo esercizio sono rappresentate da: i debiti tributari (ammontanti complessivamente a 15,2 mln € e relativi, in parte preponderante, alle ritenute sui trattamenti di lavoro dipendente effettuate nel mese di dicembre di ciascun anno e versate a gennaio dell'anno successivo ed all'imposta sostitutiva sul capital gain maturata sulle gestioni patrimoniali alla data di chiusura del bilancio); i debiti verso lo Stato (pari a mln € 3,8 e riguardanti essenzialmente i contributi Enaoli, Asili Nido ed Istituti di Patronato, nonché i contributi TBC quali accertati, in sede ispettiva, fino all'anno 1998); i debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (2,4 mln €, riferiti, quasi per intero, a trattenute previdenziali e assistenziali di legge, versate poi nell'esercizio

successivo); i debiti verso fornitori, verso personale dipendente e verso iscritti (con un ammontare, rispettivamente, di mln € 1,8, 1,5 ed 1,5).

**STATO PATRIMONIALE**

Prospetto 21

(in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>Immobilizzazioni:</b>			
- Immobilizzazioni immateriali	154	230	197
- Immobilizzazioni materiali	666.650	695.223	697.068
- Immobilizzazioni finanziarie	82.606	84.890	83.732
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>749.410</b>	<b>780.343</b>	<b>780.997</b>
<b>Attivo circolante:</b>			
- Crediti	125.680	124.009	137.827
- Attività finanziarie non immobilizzate	444.295	491.164	575.079
- Disponibilità liquide	35.295	55.242	65.228
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>605.270</b>	<b>670.415</b>	<b>778.134</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.408</b>	<b>7.325</b>	<b>6.649</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.360.088</b>	<b>1.458.083</b>	<b>1.565.780</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>1.330.326</b>	<b>1.394.816</b>	<b>1.503.328</b>
- Riserva IVS	1.190.909	1.281.465	1.376.970
- Riserva generale	16.427	16.427	16.427
- Avanzo di gestione*	92.990	96.924	109.931
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>17.210</b>	<b>20.511</b>	<b>22.151</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lav. subord.</b>	<b>3.840</b>	<b>3.794</b>	<b>3.833</b>
<b>Debiti</b>	<b>38.700</b>	<b>38.950</b>	<b>36.456</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.360.088</b>	<b>1.458.083</b>	<b>1.565.780</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.597</b>	<b>5.533</b>	<b>11.988</b>

\*La destinazione dell'avanzo di gestione di ciascuno dei tre esercizi, quale approvata, contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo, dal Consiglio di amministrazione (con delibera poi ratificata dal Consiglio generale), risulta essere la seguente:

	alla <b>Riserva IVS</b>	al <b>Fondo garanzia indennità anzianità</b> (iscritto tra i Fondi per rischi ed oneri)
Avanzo 2005	mgl € 90.556	mgl € 2.434
Avanzo 2006	mgl € 95.505	mgl € 1.419
Avanzo 2007	mgl € 108.768	mgl € 1.163

## **5. – Il bilancio tecnico e la riforma previdenziale**

In ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del d.lgs. 509/1994 l'INPGI ha provveduto alla periodica redazione dei bilanci tecnici attuariali della Gestione principale.

Come già esposto nel precedente referto le previsioni del bilancio tecnico, redatto (da un attuario esterno) con riferimento ai dati al 31 dicembre 2003 e proiezione su un arco temporale di 40 anni (2004-2044), prospettavano una situazione di criticità della gestione riguardo al rapporto tra gettito contributivo e prestazioni nel periodo dal 2017 al 2037, e un andamento decrescente del patrimonio, a partire dal 2018 sino al suo azzeramento nel 2034.

A seguito di tali previsioni l'Istituto ha ravvisato la necessità, pure segnalata da questa Corte, di adottare misure di contenimento della spesa pensionistica e conseguentemente ha provveduto, come già detto (cfr., a riguardo, il paragrafo n.1.1 della Parte Prima), ad apportare una serie di incisive modifiche alla normativa regolamentare delle prestazioni previdenziali e assistenziali.

In merito agli impatti derivanti dalla deliberata riforma pensionistica sull'evoluzione degli equilibri del fondo di previdenza nel medio-lungo periodo l'Istituto ha acquisito apposite valutazioni attuariali, concernenti il quarantennio 2005-2045 ed il cui conclusivo giudizio è nel senso che essa sia adeguata ai fini del ripristino degli equilibri di lungo periodo del fondo ed al raggiungimento della sua autosufficienza finanziaria.

## 6. - Considerazioni finali

Nel biennio oggetto del presente referto le risultanze finali, economiche e patrimoniali, della Gestione sostitutiva, sono di segno positivo e registrano una consistente crescita dall'uno all'altro esercizio, superiore a quella verificatasi tra il 2005 al 2006.

Dal 2006 all'esercizio successivo l'avanzo economico e il patrimonio netto sono aumentati, rispettivamente, da 96,9 a 109,9 mln € (+13,4%) e da 1.394,8 a 1.565,8 mln € (+7,8%).

L'ammontare della riserva di garanzia IVS è risultato sempre superiore a quello della riserva legale minima prevista dalla L. 449/1997 ed ha raggiunto nell'esercizio 2007 una consistenza (dopo la destinazione dell'avanzo di gestione) pari ad 9,95 annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 ed a 4,87 annualità dell'onere delle pensioni a fine dell'esercizio medesimo.

Delle due principali aree del conto economico, costituite dalla gestione previdenziale e assistenziale e dalla gestione patrimoniale, quest'ultima ha registrato nel 2007 un incremento del saldo tra proventi ed oneri complessivi (+17,5% sul 2006), ma inferiore a quello toccato nell'esercizio precedente (+30,2% rispetto al 2005).

Nell'ultimo esercizio esaminato la redditività netta del patrimonio immobiliare (al valore di libro) si è attestata sul 2,71% (a fronte del 2,08% nel 2006), mentre è diminuito il rendimento netto degli investimenti mobiliari (escluse le plusvalenze implicite), pari al 3,69% (contro il 4,51% del 2006).

Riguardo alla gestione previdenziale e assistenziale è da evidenziare la lievitazione del relativo saldo nel 2007 (passato dai 79 mln € del 2006 ai 90,9 dell'esercizio successivo), dovuta al combinato effetto dell'aumento delle entrate contributive e per sanzioni ed interessi e di un rallentamento della crescita dei costi.

Va inoltre evidenziato che nel 2007: gli iscritti attivi non titolari di pensione hanno raggiunto, a fine esercizio, il numero di 17.936 (+335 unità rispetto al 2006); il rapporto tra iscritti attivi e pensioni (passate complessivamente dalle 5.794 del 2006 alle 6.002 dell'esercizio successivo) è risultato pari a 2,99 (3,03 nel 2006); l'indice di copertura della spesa pensionistica IVS da parte del correlato gettito contributivo (entrate correnti+quelle riferite ad esercizi precedenti) si attestato su un valore di 1,16 (1,15 nel 2006); l'incidenza delle uscite complessive della gestione previdenziale e assistenziale sul complesso delle entrate contributive (comprese sanzioni ed interessi) è stata del 78%, con una sensibile diminuzione -

dovuta anche a fattori di carattere straordinario (cfr., a riguardo, il paragrafo n. 1.5 della Parte Seconda) - rispetto quella del 2006 (79,5%).

Sempre con riferimento alla medesima gestione è poi da riferire che tra i relativi costi un peso di rilievo assumono quelli per i prepensionamenti (con un ammontare annuo di oltre 9 mln € nel 2007 ed analoghi importi nel quadriennio precedente), posti a totale carico dall'INPGI ai sensi dell' articolo 38 della L. 416/1981. L'Istituto, che ha più volte segnalato l'irragionevolezza di tale disposizione normativa - nella considerazione che l'INPS viene invece sollevato dagli oneri dipendenti dai prepensionamenti anticipati, essendo gli oneri stessi posti dalla legge a carico del bilancio statale - ha recentemente impugnato dinanzi al giudice amministrativo un provvedimento di concessione di trattamento straordinario di integrazione salariale (emesso nel maggio 2008 dal Ministero del Lavoro a favore dell'Agenzia Giornali Associati), prospettando questione di costituzionalità, per violazione dell'art.3 della Costituzione, riguardo alla predetta norma.

E' stata approvata dal predetto Ministero nell'aprile 2007, dopo una lunga vicenda (vedasi, a riguardo, il paragrafo n.1.1 della Parte Prima), la riforma pensionistica deliberata dall'INPGI a fine giugno 2005, la quale risulta, secondo le stime attuariali in merito acquisite dall'ente, adeguata ai fini del ripristino degli equilibri di lungo periodo del fondo di previdenza ed al raggiungimento della sua autosufficienza finanziaria.

Valutazioni queste che, se configurano, allo stato delle ipotesi demografiche ed economiche ivi adottate, un rassicurante scenario riguardo al futuri equilibri della gestione previdenziale e assistenziale, non eliminano comunque l'esigenza che sugli andamenti della stessa venga proseguita dall'Istituto un'assidua vigilanza, indispensabile ai fini di una tempestiva adozione degli eventuali interventi correttivi che si rivelassero via via opportuni. E ciò soprattutto in considerazione di fattori che nel tempo potrebbero influire negativamente sull'entità del gettito contributivo e sul peso globale delle prestazioni, quali, in particolare, una progressiva crescita dei rapporti di lavoro a termine e il graduale aumento delle aspettative di vita.

Con attenzione costante è da seguire anche l'andamento dei mercati ai fini di un'adeguata politica degli investimenti, i cui proventi concorrono ad assicurare la stabilità della gestione complessiva.

## **PARTE TERZA**

### **La Gestione separata**

#### **1 - La gestione previdenziale**

1.1 Il sistema previdenziale della Gestione separata, quale rispecchiato nell'impostazione dei bilanci di quest'ultima, si configura, sotto il profilo tecnico-finanziario, come un sistema a capitalizzazione con metodo di calcolo contributivo delle pensioni (vedasi quanto già detto a riguardo nel paragrafo n.2 della Parte Prima). In base ad esso la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti, accantonata su conti individuali e rivalutata annualmente (al tasso di capitalizzazione pari alla variazione media quinquennale del PIL calcolata dall'ISTAT, come stabilito, in conformità alla norma di cui all'art.2 comma 1 del D.Lgs. 103/1996, dal Regolamento sulle attività di previdenza di detta Gestione), viene poi, al momento di maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, trasformata in rendita (mediante l'applicazione dei coefficienti previsti dal citato Regolamento in apposita tabella, riprodotiva di quella allegata alla L. 335/1995).

Con riferimento all'onere della capitalizzazione va poi ricordato che l'art.33 del predetto Regolamento prevede a garanzia della sua copertura, nel caso in cui risulti a tal fine insufficiente il rendimento netto degli investimenti patrimoniali, un apposito "fondo di riserva", alimentato dalla contribuzione integrativa (al netto delle spese di gestione) e dall'eventuale differenza tra l'ammontare di detto rendimento e quello della capitalizzazione.

Sono fonti di finanziamento della Gestione separata la contribuzione degli iscritti ed i redditi degli investimenti patrimoniali.

Le entrate contributive sono, a norma del Regolamento, costituite da contributi obbligatori e da una contribuzione facoltativa, rappresentati, i primi, da:

- il contributo soggettivo, pari al 10% del reddito professionale netto di lavoro autonomo;
- il contributo integrativo, pari al 2% di tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica autonoma, conseguito anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, contributo destinato alla copertura delle spese di gestione ed anche a colmare, come sopra detto, gli eventuali scarti negativi tra i tassi di rendimento del patrimonio ed i tassi di capitalizzazione;

- il contributo di maternità, la cui misura, originariamente fissata in lire 50.000 annue a carico di ciascun iscritto, è stata annualmente rivalutata raggiungendo nel 2007 l'importo di € 30,11;  
e, la seconda, dal contributo soggettivo aggiuntivo che gli iscritti possono versare (con aliquota minima pari al 5% del reddito professionale).

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi alla consistenza degli iscritti al termine di ciascun esercizio.

Prospetto 1

ISCRITTI	2005	2006	2007
Professionisti	6.331	7.082	7.864
Pubblicisti	14.224	15.304	15.893
Praticanti e pubblicisti/praticanti	616	641	620
TOTALE	21.171	23.027	24.377

Si ricava dal prospetto che nel periodo considerato il numero complessivo degli iscritti è continuamente aumentato, con un incremento finale di 3.206 unità (+15,1% rispetto al 2005) e un tasso annuo di crescita in diminuzione nel 2007 (5,9% contro l'8,8% del 2006).

A determinare l'evoluzione della platea degli assicurati dal 2005 al 2007 hanno contribuito sia la categoria dei pubblicisti, aumentata di 1.669 unità - ma con una decelerazione dell'incremento annuo (pari a 1.080 iscritti nel 2006 contro i 589 nell'esercizio successivo) ed un'incidenza declinante sul complesso degli iscritti (dal 67,2% al 65,2% nell'arco del triennio) - che quella dei professionisti (+1.533 iscritti, di cui 751 nel 2006 e 782 nel 2007), con un peso però crescente sulla massa degli assicurati (dal 29,9% al 32,2%). Sulle variazioni del numero complessivo degli iscritti hanno invece poco influito, stante la loro limitata consistenza, le altre due categorie professionali costituite dai praticanti e dai pubblicisti/praticanti (pubblicisti iscritti anche nel Registro dei praticanti).

Anche nel due esercizi oggetto del presente referto è risultata cospicua la quantità di assicurati dichiaranti un reddito di assai modesto ammontare. Nel 2007 quelli con un reddito medio sino a poco più di 5.000 euro annui hanno raggiunto il numero di 4.700, mentre sono stati 7.712 gli iscritti con reddito non superiore ai 2.500 euro. L'assoggettamento a contribuzione, seppur nella misura minima, di questi esigui redditi (che si traduce poi, all'atto del pensionamento, nell'erogazione di trattamenti spesso irrisori), con la conseguente difficoltà di molti dei percettori a far fronte agli obblighi contributivi, rappresenta, come esposto dal Comitato

amministratore nella relazione illustrativa per l'esercizio 2007, un problema di notevole rilievo e che lo stesso organo si è impegnato a studiare approfonditamente nel corso del proprio mandato, al fine di cercarne una soluzione.

Riguardo ai proventi della gestione previdenziale va preliminarmente ricordato che le entrate contributive sono state contabilizzate in conformità al criterio indicato dalla direttiva ministeriale del 6 dicembre 1999, secondo il quale "i contributi di competenza dell'anno" sono esclusivamente quelli correlati ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno di riferimento del bilancio.

Questo criterio (del quale l'Istituto ha più volte segnalato ai Ministeri vigilanti l'opportunità di una modifica) comporta che la quantificazione ed imputazione al conto economico di detti contributi non si fonda sui dati reddituali dichiarati dagli iscritti relativamente all'anno cui si riferisce il consuntivo (dati che pervengono all'Istituto in data posteriore a quella di redazione del bilancio), bensì su una stima prudenziale del gettito contributivo (basata sulle denunce presentate dagli iscritti per l'anno precedente).

Ciò premesso, si riportano nel prospetto che segue i dati relativi ai proventi della gestione previdenziale e assistenziale nel periodo considerato.

Prospetto 2

*(in migliaia di euro)*

<b>PROVENTI</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Contributi soggettivi	17.269	19.102	21.109
Contributi integrativi	4.446	4.910	5.317
Contributi maternità	571	602	639
<b>Totale contributi dell'anno</b>	<b>22.286</b>	<b>24.614</b>	<b>27.065</b>
Contributi anni precedenti*	949	2.428	1.395
<b>Totale Contributi</b>	<b>23.235</b>	<b>27.042</b>	<b>28.460</b>
Sanzioni e interessi	820	1.576	1.040
<b>Totale proventi</b>	<b>24.055</b>	<b>28.618</b>	<b>29.500</b>

\*Importo complessivo delle diverse categorie di contributi, compreso il contributo aggiuntivo che figura solo in questa voce del conto economico

Risulta dal prospetto che il costante aumento del gettito dei contributi dell'anno non è stato sufficiente a determinare un analogo trend dei proventi complessivi della gestione, la cui crescita ha invece conosciuto un deciso rallentamento nel 2007 (+882 mgl € rispetto all'esercizio precedente, nel quale l'incremento sul 2005 era risultato di 4.563 mgl €), a causa della contrazione, rispetto al 2006, sia dei ricavi per sanzioni ed interessi (-536 mgl €) che, ma in

misura più consistente (-1.033 mgl €), dell'ammontare della contribuzione relativa ad anni precedenti (costituita dai contributi accertati, in corso di esercizio, sulla base delle denunce effettivamente pervenute alla Gestione e riferite ad anni precedenti). Riduzione quest'ultima dovuta, come si legge nella relazione illustrativa, alle rettifiche degli importi accertati d'ufficio in assenza delle denunce degli iscritti e comunicati dagli interessati all'INPGI solo dopo aver ricevuto la notifica della cartella di pagamento.

1.2 - La Gestione separata ha iniziato a corrispondere trattamenti pensionistici nel 2001, dato che solo a partire da tale anno si è potuta avverare la condizione del versamento minimo di 60 contributi mensili, necessaria per il conseguimento da parte degli iscritti del diritto alla prestazione.

Le pensioni IVS in essere a fine 2007 risultano 545, contro le 418 dell'esercizio precedente e le 315 del 2005, con un onere complessivo pari, rispettivamente, a mgl € 338, 252 e 175 (al quale corrispondono pensioni medie annue di ammontare sempre molto modesto, passato dai 556 euro del 2005 ai 612 del 2006 ed ai 620 del 2007).

Nel prospetto che segue vengono evidenziati il numero e la tipologia dei nuovi trattamenti liquidati in ciascuno degli esercizi considerati.

Prospetto 3

ANNO	Vecchiaia	Invalità	Superstiti	Totale
2005	107	1	9	117
2006	98	4	7	109
2007	112	2	20	136

Riguardo ai dati contabili relativi alla gestione previdenziale nel periodo considerato è da ricordare che solo a partire dall'esercizio 2005 l'onere per le pensioni IVS è stato iscritto nel conto economico, a differenza degli esercizi precedenti in cui esso veniva evidenziato (quale decremento del "fondo future pensioni") unicamente nello stato patrimoniale.

Ciò rammentato, si espongono nel prospetto che segue i dati relativi agli oneri e ai proventi e quindi ai saldi della gestione previdenziale.

Prospetto 4

(in migliaia di euro)

<b>ONERI</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Pensioni IVS	175	252	338
Indennità Maternità	420	573	639
Acc. Fondo future pensioni*	17.812	20.808	22.039
Acc. Fondo Indennità Maternità	184	75	-
Accertamenti. sanitari		2	1
<b>Totale oneri</b>	<b>18.591</b>	<b>21.710</b>	<b>23.017</b>
Totale proventi	24.055	28.618	29.500
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>5.465</b>	<b>6.907</b>	<b>6.483</b>
Capitalizzazione	4.220	4.585	4.907

\* L'accantonamento al Fondo future pensioni corrisponde al gettito dei contributi soggettivo e aggiuntivo (dell'anno e degli anni precedenti), dedotto l'onere delle pensioni IVS dell'anno

Quanto alla capitalizzazione della contribuzione soggettiva e aggiuntiva i relativi dati vengono esposti nel prospetto seguente, il quale mostra che l'onere per la capitalizzazione ha trovato, in ciascun esercizio, piena copertura nel risultato netto della gestione patrimoniale, con un'eccedenza di quest'ultimo nel 2007 più che dimezzata rispetto a quella del 2006.

Prospetto 5

(in migliaia di euro)

<b>CAPITALIZZAZIONE</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Montante contributivo al 31/12 esercizio precedente (A)	106.880	129.572	153.051
Coefficiente rivalutazione PIL % (B)	4,0506	3,5386	3,3937
Rivalutazione C (AxB)	4.329	4.585	5.194
Rideterminazione montanti esercizi anteriori (escluso A) (D)	13.508	17.837	22.135
<b>TOTALE E (C+D)</b>	<b>17.837</b>	<b>22.422</b>	<b>27.329</b>
TOTALE Capitalizzazione dal 1999 all'esercizio precedente (F)	13.617	17.837	22.422
<b>Capitalizzazione G (E-F)</b>	<b>4.220</b>	<b>4.585</b>	<b>4.907</b>
Risultato gestione patrimoniale (H)	4.996	8.092	6.602
Differenza I (H-G)	776	3.507	1.695

**2. - La gestione patrimoniale**

Nella Gestione separata, che non possiede beni immobili, tale attività consiste prevalentemente nella gestione del portafoglio titoli, con una limitata rilevanza delle altre forme di impiego della liquidità (prestiti agli iscritti, depositi bancari e postali).

Del portafoglio titoli si riportano, nei due prospetti seguenti, i dati annuali concernenti, rispettivamente, la composizione, con i valori di bilancio degli investimenti mobiliari, ed il risultato della relativa gestione.

Come emerge dal prospetto n.6 la consistenza complessiva degli investimenti è continuamente aumentata dal 2005 al 2007, con un incremento finale di 55,9 mln €, dovuto in sostanza alla crescita degli investimenti a breve, essendo rimasto pressoché stabile nei tre esercizi l'ammontare del portafoglio immobilizzato.

A fine 2007 il valore contabile del portafoglio (immobilizzato e non) ha raggiunto l'ammontare complessivo di mln € 158,9 (+mln € 21 rispetto al 2006), per il 98,3% costituito da gestioni patrimoniali affidate a terzi e per la quota residua da investimenti gestiti direttamente dall'Istituto, quest'ultimi in continua diminuzione dall'uno all'altro esercizio.

Sempre nel 2007 il portafoglio titoli, ai valori di bilancio, risulta composto per il 75,7% da obbligazioni e titoli di Stato, il 20% da azioni, il 2,6 da fondi comuni e l'1,7% da obbligazioni immobilizzate (in gestione diretta).

Prospetto 6

*(in migliaia di euro)*

<b>INVESTIMENTI</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>In gestione diretta (A)</b>			
- fondi comuni investimento	12.829	6.984	-
- obbligazioni immobilizzate	2.728	2.733	2.739
<b>Totale (A)</b>	<b>15.557</b>	<b>9.717</b>	<b>2.739</b>
<b>In gestione presso terzi(B)</b>			
- obbligazioni e titoli di Stato	65.565	94.923	120.288
- azioni	21.898	33.257	31.709
- fondi comuni investimento	-	-	4.201
<b>Totale (B)</b>	<b>87.463</b>	<b>128.180</b>	<b>156.198</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>103.020</b>	<b>137.897</b>	<b>158.937</b>
di cui:			
attivo circolante	100.292	135.164	156.198
immobilizzazioni finanziarie	2.728	2.733	2.739

Il prospetto n.7 mostra che il risultato economico della gestione del portafoglio ha subito una consistente diminuzione nel 2007, per un ammontare di 2,7 mln €, rispetto all'esercizio precedente (nel quale invece l'avanzo aveva registrato un aumento di 1,7 mln € sul 2005), a causa della lievitazione dei costi per perdite da negoziazione e degli oneri straordinari per svalutazione del portafoglio, solo parzialmente compensati dai maggiori proventi finanziari e dalla riduzione delle spese di gestione e per commissioni ed imposte.

Secondo le informazioni fornite dalla nota integrativa il risultato del portafoglio, rapportato alla giacenza media dei titoli e con inclusione delle plusvalenze implicite (non iscrivibili in bilancio), ha determinato un rendimento netto del 3,54% nel 2007 (contro il 7,62% del 2006), mentre, escludendo tali plusvalenze, il rendimento contabile netto è stato pari al 2,19% nel 2007 (a fronte del 5,02% dell'esercizio precedente).

La diminuzione della redditività nel 2007 è imputabile, sempre secondo dette informazioni, agli andamenti negativi dei mercati azionari a partire dal mese di giugno dello stesso anno.

Prospetto 7

(in migliaia di euro)

Proventi portafoglio	2005	2006	2007
<b>RICAVI</b>			
Proventi da negoziazione.	4.447	7.231	7.144
Proventi da capitalizzazione cedole inter. e dividendi	2.236	3.608	5.304
Proventi straordinari da rivalutazione.		4	8
<b>Totale ricavi</b>	<b>6.683</b>	<b>10.843</b>	<b>12.456</b>
<b>COSTI</b>			
Perdite da negoziazione	851	1.836	5.378
Oneri spese gestione, commissioni e imposte	1.025	1.086	659
Oneri straordinari per svalutazione	556	1.942	3.158
<b>Totale costi</b>	<b>2.432</b>	<b>4.864</b>	<b>9.195</b>
<b>Risultato economico</b>	<b>4.252</b>	<b>5.979</b>	<b>3.261</b>
Plusvalenza implicita	3.358	3.100	2.012
Risultato portafoglio	7.610	9.079	5.273

### 3.- Il conto economico

I dati esposti nei conti economici e riassunti nel prospetto seguente mostrano che il 2007 ha registrato un avanzo di gestione per un ammontare di 3,1 mln €, con una diminuzione del 53% rispetto a quello raggiunto nell'esercizio precedente (pari a mln € 6,7), dovuta al peggioramento dei risultati di tutte le principali aree in cui è suddiviso il conto.

A determinare questa forte contrazione dell'avanzo hanno contribuito, in misura più consistente, il risultato della gestione patrimoniale (-1,5 mln €) ed il saldo negativo dei componenti straordinari (aumentato di 1,2 mln €, per effetto soprattutto della svalutazione dei titoli in portafoglio), e, con minor peso, sia la flessione del risultato della gestione previdenziale (-0,4 mln €) che gli incrementi dell'onere della capitalizzazione (+0,3 mln €). Un apporto concausale, ma di gran lunga inferiore, è infine imputabile alla leggera crescita dei costi di struttura (+0,07 mln €), prodotta, prevalentemente, dall'aumento delle spese per acquisto di beni e servizi, degli oneri per il personale e di quelli finanziari, in gran parte compensato dalla riduzione delle spese per gli organi e dei costi indiretti riaddebitati dalla Gestione sostitutiva alla Gestione separata.

Per quanto attiene agli andamenti della gestione previdenziale e di quella patrimoniale (in sostanza costituita, come già detto, dalla gestione del portafoglio titoli) si rinvia ai dati di analisi esposti nei paragrafi n.1 e n.2 immediatamente precedenti, mentre, in ordine alle variazioni del costo relativo al personale addetto alla Gestione separata, si fa rinvio al paragrafo n.3 della Parte Prima.

**CONTO ECONOMICO**

Prospetto 8

(in migliaia di euro)

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>Ricavi</b>			
Contributi obbligatori	23.235	27.042	28.460
Sanzioni e interessi	820	1.576	1.040
<b>TOTALE</b>	<b>24.055</b>	<b>28.618</b>	<b>29.500</b>
<b>Costi</b>			
Prestazioni obbligatorie	594	825	977
Oneri future prestazioni	17.996	20.884	22.039
Altre uscite	0	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>18.590</b>	<b>21.711</b>	<b>23.017</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)</b>	<b>5.465</b>	<b>6.907</b>	<b>6.483</b>
<b>ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE</b>			
Capitalizzazione ex art. 13 del Regolamento	4.220	4.585	4.907
<b>TOTALE DELLA CAPITALIZZAZIONE (B)</b>	<b>4.220</b>	<b>4.585</b>	<b>4.907</b>
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>Proventi</b>			
Proventi su prestiti	21	22	21
Proventi finanziari (proventi portafoglio titoli, interessi bancari e postali)	6.872	10.992	12.619
<b>TOTALE</b>	<b>6.893</b>	<b>11.014</b>	<b>12.640</b>
<b>Oneri</b>			
Oneri sulla concessione di prestiti	21	-	-
Oneri portafoglio titoli	1065	2.203	5.788
Oneri tributari	811	719	250
<b>TOTALE</b>	<b>1897</b>	<b>2.922</b>	<b>6.038</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (C)</b>	<b>4.996</b>	<b>8.092</b>	<b>6.602</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
Spese organi ente	166	160	149
Costo del personale	678	752	787
Spese acquisto beni e servizi	79	125	240
Riaddebito costi da INPGI	513	700	603
Oneri finanziari	77	53	86
Ammortamenti	13	11	10
Altri costi	4	4	6
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (D)</b>	<b>1.530</b>	<b>1.805</b>	<b>1.881</b>
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>			
Proventi	1	1	4
Oneri (riaddebito altri costi da INPGI)	-	-	-
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (E)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<b>COMPONENTI STRAORDINARI</b>			
Oneri straordinari e svalutazioni	613	1.943	3.177
Proventi straordinari e rivalutazioni	9	5	10
<b>SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (F)</b>	<b>-604</b>	<b>-1.938</b>	<b>-3.167</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (A-B+C-D+E+F)</b>	<b>4.108</b>	<b>6.672</b>	<b>3.134</b>